

Consigli per la Terapia con

MIOSET

Dispositivo Indorale Standard

Per le Disfunzioni dell'Apparato Stomatognatico



REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Ospedaliera di Ferrara

Unità Operativa di

Medicina Riabilitativa

Primario Prof. N. Basaglia

Ospedale San Giorgio

Via Boschetto 20

44100 Ferrara

Tel 0532/62250 – 295110

Dr. P. Bacciglieri

A. FT. M. Cendali

Studi recenti hanno dimostrato che un gran numero di dolori cervicali e di mal di testa sono su base muscolotensiva (contratture muscolari).

Un'elevata percentuale di questi casi **ha origine dalla bocca.**

Tra le cause principali vi sono i problemi di malocclusione, le cure odontoiatriche incongrue, la patologia dell'Articolazione temporo-mandibolare, i traumi, **la tensione da stress** che porta a stringere i denti nelle situazioni di difficoltà.

La reazione di compenso da parte dell'organismo determina un lavoro muscolare eccessivo con conseguenti **contratture muscolari**, che sono la causa diretta del **dolore** e quindi della **cefalea** e delle **cervicalgie**.

E' possibile rompere questo circolo vizioso attraverso l'uso di **dispositivi endorali.**

COME AGISCE

L'uso del **MIOSET** determina uno stretching e un rilassamento della muscolatura masticatoria. Non si muta l'anatomia della bocca, ma si stimolano i propriocettori per inviare informazioni al sistema nervoso centrale e quindi agire sul programma neuromotorio dell'apparato stomatognatico (denti, guance, lingua, ecc.), riprogrammandolo. L'azione di **MIOSET** non è solo sulla bocca, ma su tutti quei sistemi che sono ad essa collegati: sistema vestibolare (vertigini), uditivo (acufeni), complesso recettoriale basi-cervicale (cefalea muscolotensiva, cervicalgie).

Pertanto **MIOSET** agisce, secondo la teoria dei sottosistemi, su tutti quei disturbi a carico di sistemi correlati a quello stomatognatico, anche in assenza di un problema con origine dalla bocca. La teoria dei sottosistemi afferma, infatti, che agendo su di un elemento del sistema le conseguenze sono sempre e comunque a carico di tutti gli altri elementi al fine di raggiungere un nuovo equilibrio funzionale. La bocca, per la ricchezza di recettori, è un porta d'ingresso preferenziale al sistema neuromuscolare, molto sensibile e reattiva.

INDICAZIONI

- **Sindromi algico disfunzionali dell'ATM**
- **Cefalee muscolotensive**
- **Cervicalgie**
- **Cervicobrachialgie**
- **Inversioni o raddrizzamenti della curva del rachide cervicale**

- **Vertigini**
- **Acufeni \ Ipoacusie**
- **Correzione dell'appoggio plantare**
- **Tensione da stress**
- **Nello sport**

COME SI USA

E' fondamentale portare MIOSET nel modo corretto e seguire scrupolosamente le istruzioni

Appoggiare le due isole sui denti molari inferiori, prestando attenzione che la parte di connessione anteriore non sia tra gli incisivi ma leggermente fuori.

La prima settimana serve per imparare a portarlo. Per almeno mezz'ora al giorno, rilassarsi con **MIOSET** in bocca, eventualmente ascoltare musica, non leggere, non guardare la televisione, e fare l'unico esercizio di **non stringere i denti** e di mantenerlo delicatamente in posizione.

Il **MIOSET**, essendo fatto di materiale morbido, invita a masticarlo. Questo comporta o la rottura del **MIOSET** o l'indolenzimento dei denti, quindi non appena si tende a stringere i denti bisogna riaprire la bocca.

E' consentito chiudere i denti solo quando si deglutisce.

Questo primo approccio serve ad esercitare il controllo neuromotorio di lingua, guance, denti e labbra per diventare poi un'azione inconscia ed automatica che permetterà di portarlo tranquillamente, di parlare e anche di dormire con estrema facilità.

Dopo essersi abituati, usare **MIOSET** 3-4 ore al giorno anche intervallate, ma per almeno 30 minuti di seguito; o seguire i consigli del medico.

Dopo 3-6 mesi (comunque massimo un anno) si è fatto un accumulo sufficiente e si può interrompere facendo dei richiami periodici, anche preventivamente: nei cambi di stagione, in situazioni di lavoro intenso, in stati di stress, ecc.

CONSIGLI

Se all'inizio provoca nausea, spostare il setto di connessione fuori dalle labbra e/o succhiare insieme una piccola caramella per aumentare la salivazione.

Se provoca indolenzimento dentale vuol dire che si sono comunque serrati i denti e quindi non è stato portato correttamente.

Se, quando si toglie il **MIOSET**, si ha difficoltà a ritrovare l'occlusione abituale (si sente qualcosa di strano nel chiudere, come se si fossero spostati i denti o si ha difficoltà nel mangiare), è normale: vuol dire che si sta ottenendo un ottimo effetto.

Se si notano dei segni di usura o sono passati più di due mesi (è meglio cambiarlo) o si sono stretti troppo i denti anche involontariamente, per cui bisogna ricominciare ad addestrarsi volontariamente.

Non esistono controindicazioni assolute, l'unico limite è che devono essere presenti i denti posteriori (anche provvisori).

Non bisogna portarlo di notte se si è fatto uso di alcool, tranquillanti maggiori o droghe.

MIOSET è privo di rischio allergenico, non rilascia sostanze tossiche, conforme alle norme CEE.

